

MOZIONE

Oggetto: ritorno alla didattica in presenza nelle scuole secondarie di secondo grado

Il Consiglio Regionale della Lombardia,

VISTO CHE

In Lombardia l'utilizzo della didattica a distanza per le scuole secondarie di secondo grado prosegue secondo le disposizioni dell'Ordinanza n.620 del 16/10/2020 e successive disposizioni, con limitate eccezioni.

E' comprovato da diversi studi recenti che il ricorso in forma esclusiva alla DaD, aumenta le fragilità e disuguaglianze di rendimento – a causa delle differenti condizioni di accesso e di disponibilità di strumentazione, reti, e di condizioni abitative – contribuendo a una minore capacità di apprendimento e al rischio concreto di un crescente abbandono scolastico, e incide altrettanto negativamente anche sul benessere complessivo dei ragazzi, acuendo disagi psicologici a partire da coloro che sono più fragili o svantaggiati;

OSSERVATO CHE

Regione Lombardia ha ormai avuto tempo e mezzi sufficienti per ripristinare in sicurezza la didattica in presenza nelle scuole secondarie di secondo grado, garantendo al contempo la salute degli alunni, del personale docente e non docente, delle famiglie, e per rafforzare il trasporto pubblico locale in modo da garantire la sicurezza di tutti lungo il tragitto casa-scuola e viceversa;

RITENUTO CHE

È necessario, per poter garantire la ripresa della didattica in sicurezza, potenziare e migliorare il trasporto pubblico locale attraverso la contrattualizzazione di servizi aggiuntivi eventualmente svolti da soggetti privati a supporto del trasporto scolastico – così come già previsto da altre regioni quali l'Emilia Romagna, il Lazio e la Toscana – e attraverso il sostegno a “progetti relativi a soluzioni digitali, come piattaforme online o applicazioni, delle agenzie del trasporto pubblico locale finalizzate a garantire un servizio di trasporto scolastico efficiente e sicuro” come da impegno assunto con l'approvazione in aula, in sede di Bilancio di previsione 2021-2023, dell'Ordine del Giorno n. 1569 concernente il potenziamento del trasporto pubblico locale per il trasporto scolastico ;

CONSIDERATO CHE

L'avvio di forme di didattica integrata che contemplino anche un ritorno stabile e sostanziale alla didattica in presenza degli alunni delle scuole secondarie di secondo grado non è più rinviabile perché già molto è stato chiesto ai ragazzi in termini di contributo alla limitazione della diffusione del contagio e un ulteriore rinvio della didattica in presenza comporterebbe gravi conseguenze dal punto di vista delle relazioni sociali dei minori e rischierebbe di compromettere pesantemente il loro benessere e il loro percorso formativo;

PRESO ATTO

Del Decreto del TAR n.° 0032/2021, pubblicato in data 13 gennaio che sospende l'Ordinanza regionale n. 676 dell'8 gennaio 2021,

IMPEGNA LA GIUNTA:

1. A dare il via libera, alle lezioni in presenza per le scuole secondarie di secondo grado e per i centri di formazione professionale a partire dal 25 gennaio con la previsione di una didattica a distanza non superiore al 50%;
2. A sostenere, economicamente e organizzativamente, in raccordo coi tavoli convocati dalle varie Prefetture, tutte le attività finalizzate a una gestione in sicurezza della didattica in presenza, a partire dal potenziamento da un lato dell'offerta di trasporto pubblico – anche attraverso la contrattualizzazione di servizi aggiuntivi eventualmente svolti da soggetti privati anticipando le risorse già stanziare dal Governo – e dall'altro di forme innovative di tracciamento e analisi dei flussi della mobilità quale, nell'immediato, quella della piattaforma digitale "scuole.tpinrete.it" da implementare su scala regionale in coerenza con l'ODG n.1569 del 2020 (DELIBERAZIONE N. XI/1778), e nel prossimo futuro attraverso un sistema di Data Lake e Big Data regionale come da ODG 1580 del 2020 (DELIBERAZIONE N. XI/1778);
3. A prevedere un congruo quantitativo di tamponi da mettere a disposizione delle scuole senza obbligo di prescrizione medica con canali preferenziali di gratuità e velocità del risultato, per individuare eventuali casi di positività a Covid-19 e per pianificare interventi di screening e di tracciamento costanti e continuativi;
4. Al ripristino dell'obbligatorietà di tampone negativo al termine della quarantena per il rientro in comunità anche solo in caso di contatto stretto con un positivo, così come era previsto prima del 12 ottobre 2020;
5. A programmare, in tempi rapidi, la somministrazione di vaccini anti-Covid al personale scolastico e operante nelle stesse scuole, non appena ci saranno i quantitativi necessari;
6. A destinare professionalità medico sanitarie presso le scuole da dedicare alle attività di prevenzione e controllo;
7. A proporre, in sede di Conferenza Stato Regioni e in ogni occasione di confronto con il Governo la modifica di quanto attualmente previsto con l'obiettivo di inserire la possibilità della didattica in presenza per le scuole secondarie di secondo grado (con un limite massimo del 50%) e per tutte le classi delle scuole secondarie di primo grado, anche per le regioni eventualmente inserite in zona rossa prevedendo anche possibili differenziazioni subregionali.

Milano, 14 gennaio 2021

f.to Paola Bocci
f.to Fabio Pizzul
f.to Jacopo Scandella
f.to Samuele Astuti
f.to Pietro Bussolati
f.to Luigi Ponti
f.to Raffaele Straniero
f.to Maria Rozza
f.to Matteo Piloni
f.to Angelo Orsenigo
f.to Elisabetta Strada
f.to Niccolò Carretta
f.to Patrizia Baffi

Documento pervenuto il 14 gennaio 2021

ore: 12.05